
Relazione istruttoria per la determinazione del valore di subentro
regolatorio ai sensi della Deliberazione ARERA 580/2019/R/idr

Gestore ASVT SpA

Istruttoria aggiornata alla gestione svolta al 31 maggio 2023

Maggio 2024

Sommario

1	Il quadro normativo di riferimento previsto dall’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) in materia di subentro nella gestione	3
2	Il procedimento adottato dall’Ufficio d’Ambito di Brescia.....	4
2.1	Il procedimento istruttorio suppletivo svolto nel 2024.....	4
3	Inquadramento della Gestione ASVT SpA.....	5
4	L’esito dell’istruttoria condotta in procedura partecipata con il Gestore ASVT SpA.....	6
5	La disciplina ARERA ammissibile per la determinazione del Valore Residuo	7
5.1	La disciplina ARERA applicabile ad ASVT SpA per il calcolo del Valore Residuo	10
6	La stratificazione dei cespiti alla base del calcolo del Valore Residuo Regolatorio	11
7	Il calcolo del Valore Residuo Regolatorio al 31 maggio 2023.....	16

1 Il quadro normativo di riferimento previsto dall’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) in materia di subentro nella gestione

La disciplina ARERA in tema di subentro è contenuta nel titolo IV “Cessazione e Subentro” dell’Allegato A della delibera 656/2015/R/IDR “Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato - disposizioni sui contenuti minimi essenziali” – e nell’art. 31 “Valore residuo del gestore del SII” allegato A, della delibera 639/2023/R/IDR.

Mentre la delibera 656/2015/R/IDR tratta principalmente della *procedura di subentro*, la delibera 639/2023/R/IDR indica i criteri della sua *quantificazione*.

In particolare, l’art. 12.1 dell’Allegato A della delibera 656/2015/R/IDR prevede che tale disciplina sia applicata ai soli gestori del SII salvaguardati che abbiano esercitato il servizio “*in base ad un affidamento assentito in conformità alla normativa pro tempore vigente e non dichiarato cessato ex lege ai sensi dell’art. 172, comma 2, del d.lgs. 152/06*”.

Inoltre, la disciplina regolatoria ARERA prevede che i gestori salvaguardati siano in possesso dei pre-requisiti essenziali richiesti dal Metodo tariffario pro-tempore vigente al fine di accedere all’aggiornamento tariffario e, pertanto, è necessario accertare da parte degli Enti di Governo d’Ambito l’inesistenza dei casi di esclusione dall’aggiornamento tariffario nelle fattispecie indicate all’art. 9 della delibera 639/2023/R/IDR.

I requisiti descritti sono caratteristiche indispensabili di cui il Gestore deve essere in possesso al fine di poter determinare il valore di subentro in applicazione del criterio di valorizzazione stabilito dal Metodo Tariffario ARERA.

Tra le competenze dell’Ente di Governo dell’Ambito rientrano le seguenti principali attività:

1. La verifica della piena rispondenza tra i beni strumentali e loro pertinenze, necessari per la prosecuzione del servizio e che siano ancora funzionali allo svolgimento dello stesso (art. 12.2);
2. L’individuazione, su proposta formulata dal Gestore uscente, con propria deliberazione da sottoporre all’approvazione di ARERA, del valore di rimborso in base ai criteri stabiliti dalla pertinente regolazione ARERA (art. 12.3). L’intera procedura si articola nelle seguenti tre fasi:
 - a. Proposta del valore di subentro da parte del Gestore uscente da presentare all’Ufficio d’Ambito entro sessanta (60) giorni dall’avvio del procedimento;
 - b. Delibera dell’Ufficio d’Ambito entro ulteriori sessanta (60) giorni dal ricevimento della proposta da parte del Gestore di cui al precedente punto a);
 - c. Trasmissione della delibera od ARERA per la sua verifica e approvazione entro i successivi 60 giorni;

2 Il procedimento adottato dall'Ufficio d'Ambito di Brescia

L'Ufficio d'Ambito di Brescia ha applicato, per la prima volta, la disciplina di determinazione del valore di subentro regolatorio avviando il procedimento istruttorio indicato all'art. 12.3 della Deliberazione 656/2015/R/idr con nota protocollo n. 3616/2021 del 28 giugno 2021 trasmessa dunque ad ASVT SpA nel pieno rispetto del termine di 180 giorni indicato da ARERA.

2.1 Il procedimento istruttorio suppletivo svolto nel 2024

Considerato che la gestione ASVT è proseguita fino al 31 maggio 2023, l'Ufficio d'Ambito di Brescia ha necessariamente dovuto avviare un'istruttoria suppletiva afferente alla gestione svolta negli anni 2022 e 2023 per aggiornare il valore di subentro regolatorio approvato con la Deliberazione del CdA n. 17/2022 del 10 giugno 2022. Con tale deliberazione l'Ufficio d'Ambito di Brescia ha approvato il valore di subentro regolatorio calcolato sugli investimenti realizzati fino al 31 dicembre 2021 e, pertanto, la quantificazione in esso contenuta deve intendersi provvisoria ed essere aggiornata alla luce del proseguimento della gestione svolta da ASVT fino al 31 maggio 2023.

Si precisa che l'istruttoria suppletiva sulla gestione svolta al 31 maggio 2023 è stata condotta in piena continuità metodologica con la precedente istruttoria e, in particolare, si segnala che:

- ASVT, con nota del 19 dicembre 2023, prot. n. 6525/2023, ha trasmesso la documentazione integrativa relativa agli investimenti realizzati e in corso di realizzazione nonché ai contributi effettivamente percepiti nel corso della gestione svolta negli anni 2022 e 2023, accompagnata, come previsto dalla richiamata normativa ARERA, dalla relazione di accompagnamento, predisposta dalla stessa ASVT, illustrativa della proposta del valore di subentro;
- L'aggiornamento istruttorio afferisce esclusivamente alla gestione relativa all'attività di investimento realizzata da ASVT e, pertanto, non tratta i ricavi e i costi rilevati nel corso dello svolgimento del servizio nel biennio 2022 e 2023 relativi alla gestione operativa; i costi e i ricavi che per la metodologia tariffaria ARERA hanno natura conguagliabile e che sono spettanti ad ASVT saranno riconosciuti nella tariffa MTI-4 del gestore subentrato al 1 giugno 2023 Acque Bresciane srl a titolo di *“partite pregresse, conguagli e ulteriori costi ammissibili a riconoscimento tariffario non ancora recuperati, già quantificati e approvati dai soggetti competenti”* e pertanto dovranno considerarsi in aggiunta al valore determinato nella presente istruttoria;
- L'istruttoria suppletiva presenta le seguenti caratteristiche:
 - Nonostante per le annualità 2022 e 2023 l'Ufficio d'Ambito non abbia provveduto ad aggiornare le tariffe di ASVT SpA in quanto considerata gestione scaduta *ex-lege* al 31 dicembre 2021, per la determinazione del valore di subentro si ipotizza comunque che nelle annualità 2022 e 2023 il gestore abbia recuperato dalla tariffa i costi del capitale afferente agli investimenti realizzati fino al 31 dicembre 2021 in ragione del fatto che la gestione ASVT è di fatto proseguita in attesa del subentro da parte di Acque Bresciane srl;

- Per quanto considerato al precedente punto, al fine di consentire ad ASVT il recupero dei costi del capitale e al fine di determinare le partite a conguaglio dei costi operativi e dei ricavi e definire quindi il valore complessivo spettante ad ASVT, occorre rideterminare *ex-post* la tariffa di ASVT negli anni 2022 e 2023 in applicazione del metodo tariffario pro tempore vigente (Deliberazione 639/2021/R/idr MTI-3 Agg) al fine di poter confrontare i costi ammissibili a riconoscimento tariffario nel VRG con il consuntivo della gestione svolta nelle medesime annualità;

3 Inquadramento della Gestione ASVT SpA

La società ASVT SpA è il soggetto gestore del servizio idrico integrato o di suoi singoli segmenti nei Comuni della Val Trompia ed è stato salvaguardato ai sensi di legge (art. 34 d.l. 179/12 e s.m.i.) fino alla scadenza naturale della concessione prevista al 31/12/2021.

Tabella 1

Comuni	Abitanti	Acquedotto	Fognatura	Depurazione
Bovegno	2.146	✓	✓	✓
Caino	2.134	✓	✓	✓
Collio	2.107	✓	✓	✓
Concesio	15.650	A2A Ciclo Idrico SpA	✓	✓
Gardone V.T.	11.549	✓	✓	✓
Irma	131	✓	✓	✓
Lodrino	1.669	✓	✓	✓
Lumezzane	22.250	✓	✓	✓
Marcheno	4.246	✓	✓	✓
Marmentino	657	A2A Ciclo Idrico SpA	✓	✓
Pezzaze	1.504	✓	✓	✓
Polaveno	2.535	A2A Ciclo Idrico SpA	A2A Ciclo Idrico SpA	✓
Sarezzo	13.337	✓	✓	✓
Tavernole s/M	1.261	✓	✓	✓
Villa Carcina	10.953	✓	✓	✓
Totale	89.983	12	14	15

La salvaguardia della gestione ha consentito ad ASVT di applicare legittimamente la regolazione ARERA fin dal 2012, in particolare, la disciplina regolatoria contenuta nei provvedimenti del metodo tariffario pro tempore vigente (MTT, MTI, MTI-2, MTI-3) per la determinazione e l'aggiornamento delle tariffe del servizio di acquedotto, inclusi i costi relativi alla gestione operativa e all'attività di investimento, fino all'anno tariffario 2021 incluso.

Pertanto, ASVT SpA rientra tra le gestioni operative salvaguardate *ex-lege* nei confronti delle quali si ritiene ammissibile e coerente con gli atti adottati dall'Ufficio di Ambito anche l'applicazione della regolazione ARERA prevista per la quantificazione del valore di subentro ai sensi della delibera 639/2023/R/IDR.

4 L'esito dell'istruttoria condotta in procedura partecipata con il Gestore ASVT SpA

La determinazione del valore di subentro descritta nella presente relazione istruttoria prende a riferimento la documentazione a suo tempo trasmessa da ASVT SpA con specifiche note prot. 896 del 21 luglio 2021, prot. 898 del 22 luglio 2021, prot. 1133 del 6 ottobre 2021, prot. 1271 del 29 ottobre 2021 e prot. 1309 del 9 novembre 2021 per la rendicontazione dei dati in risposta alla nota dell'Ufficio di Ambito dando di fatto avvio ad un'interlocuzione formale che si è svolta in procedura partecipata.

Infine, si fa riferimento alla nota PG-A2A-AVT-0092030-13/05/2022-U e alla nota PG-A2A-AVT-0105734-03/06/2022-U trasmesse in seguito alla condivisione in procedura partecipata con la società del preliminare esito istruttorio sviluppato dall'Ufficio d'Ambito che ha necessitato ulteriori richieste ad integrazione dei dati già inviati con le richiamate note. In queste ultime note la società ha fornito in particolare ulteriori dettagli e informazioni sull'importo dei lavori in corso di realizzazione che rappresentano una componente significativa del valore di subentro regolatorio e ha confermato i valori dei contributi a fondo perduto intesi come CFP sia il valore del FoNI 2020 e 2021.

Tuttavia, nel fornire i dati e le informazioni richieste di ASVT SpA ha precisato che:

- gli affidamenti interessati dalla scadenza al 31.12.21 sono Bovegno, Caino, Concesio, Gardone Val Trompia, Irma, Lumezzane, Marmentino, Pezzaze, Polaveno, Sarezzo, Villa Carcina, mentre i Comuni di Collio, Lodrino, Marcheno, Tavernole sul Mella hanno scadenza successiva al 31 dicembre 2021;
- problematiche tecniche economiche e pianificatorie connesse al passaggio di gestione del gruppo delle concessioni per effetto degli interventi inseriti nel PDI 2020-2023 e che essendo in corso di realizzazione si concluderanno tutti oltre la data di scadenza 31 dicembre 2021, in particolare ASVT pone a riguardo l'attenzione sul depuratore di Concesio;
- necessità di rettificare e/o riclassificare alcuni importi inseriti nella RAB regolatoria stratificata in occasione delle predisposizioni tariffarie MTT, MTI, MTI-2, MTI-3 al fine di un corretto allineamento al libro cespiti aziendale.

Successivamente allo scambio di comunicazioni, l'Ufficio d'Ambito ha convocato uno specifico incontro il 12 novembre 2021 invitando la Società ASVT SpA in qualità di gestore uscente in cui:

- la Società ha illustrato i documenti tecnici allegati alla comunicazione e funzionali alla quantificazione del valore di subentro da parte dell'Ufficio d'Ambito;
- L'Ufficio di Ambito ha confermato l'orientamento dichiarato nel corso della corrispondenza circa le gestioni con scadenza successiva al 31 dicembre 2021:
 - nelle diverse predisposizioni tariffarie approvate dall'Ufficio d'Ambito e trasmesse ad ARERA ASVT è stata considerata come gestione unica aggregata per l'intero territorio di competenza pur in presenza di una pluralità di affidamenti differenziati

per Comune e ciò in conformità a quanto previsto da ARERA per le gestioni che ricadono all'interno del medesimo ATO (si rimanda ai chiarimenti pubblicati da ARERA “Domande e risposte frequenti aggiornate al 24 ottobre 2012”);

- o La prosecuzione di ASVT oltre il 31.12.2021 solo sui quattro Comuni di Marcheno, Collio, Lodrino e Tavernole sul Mella renderebbe la gestione antieconomica per la stessa ASVT e più onerosa per gli utenti finali considerato che sul SII prevalgono in misura determinante i costi fissi e che a una riduzione della domanda corrisponde una riduzione di misura inferiore dei costi totali del servizio.

Per le motivazioni illustrate l'Ufficio di Ambito ha ritenuto che il subentro della gestione da parte di Acque Bresciane SpA interessasse tutto il perimetro gestito, inclusi i Comuni di Collio, Lodrino, Marcheno, Tavernola sul Mella e, pertanto, ha provveduto alla quantificazione del valore di subentro prendendo a riferimento tutti costi operativi e di investimento valorizzati in occasione delle precedenti predisposizioni tariffarie.

Più di recente, il gestore ASVT ha trasmesso all'Ufficio d'Ambito di Brescia con nota protocollo n. 6525/2023, a subentro avvenuto e pertanto a conclusione della gestione propria, i dati relativi all'attività di investimento svolta negli anni 2022 e 2023 Ai fini della determinazione del conguaglio gestionale;

I risultati finali sono stati condivisi in uno specifico incontro da remoto tenutosi il 13 maggio 2024 a seguito del quale la Società ha confermato l'esito della determinazione dell'Ufficio d'Ambito.

5 La disciplina ARERA ammissibile per la determinazione del Valore Residuo

L'art. 31 della Delibera 639/2023/R/idr, prevede che il valore residuo del gestore del SII in caso di subentro, sia valorizzato:

- a) a partire da un valore minimo, pari al valore residuo dei cespiti del gestore del SII
- b) fino a un valore massimo che include, oltre alla precedente lettera a), anche la valorizzazione di eventuali:
 - partite pregresse e conguagli già quantificati e approvati dai soggetti competenti,
 - saggio a copertura degli oneri di garanzia eventualmente richiesto dai finanziatori.

Al comma 1 dell'art. 31 della delibera 639/2023/R/idr, l'ARERA indica la formula di calcolo del valore residuo dei cespiti

$$VR^a = \sum_c \left\{ \sum_{t=1967}^a [(IP_{c,t} * dfl_t^a - FA_{IP,c,t}) - (CFP_{c,t} * dfl_t^a - FA_{CFP,c,t})] \right\} + LIC^a$$

-
- dove le grandezze $IP_{c,t}$, $FA_{IP,c,t}$, $CFP_{c,t}$, $FA_{CFP,c,t}$, LIC sono definite al Titolo 3 sui costi delle immobilizzazioni e sono riferite esclusivamente agli investimenti realizzati dal gestore uscente.

Nel dettaglio, al Titolo 3 le grandezze sono così definite:

- $IP_{c,t}$ è il “valore lordo delle immobilizzazioni appartenenti a ciascuna categoria c e iscritte a libro cespiti nell’anno t determinato secondo i criteri di cui ai commi precedenti comma “ (art. 9.3) ovvero:
 - “per la determinazione del valore lordo delle immobilizzazioni del gestore del SII si fa riferimento al corrispondente costo storico di acquisizione al momento della sua prima utilizzazione, ovvero al costo di realizzazione delle stesse, come risultante dalle fonti contabili obbligatorie” (Art. 9.1)
 - “dalla valorizzazione delle immobilizzazioni sono in ogni caso escluse le rivalutazioni economiche e monetarie, le altre poste incrementative non costituenti costo storico originario degli impianti, gli oneri promozionali, le concessioni, ivi inclusi gli oneri per il rinnovo e la stipula delle medesime, gli avviamenti e le immobilizzazioni assimilabili” (Art. 9.2)
 - “per gli anni successivi al 1996, sono altresì esclusi dalla valorizzazione delle immobilizzazioni gli eventuali incrementi patrimoniali corrispondenti agli oneri ed alle commissioni di strutturazione dei progetti di finanziamento” (Art. 9.6);
 - “In deroga a quanto stabilito al comma 9.1, è ammessa la valorizzazione delle immobilizzazioni del SII del gestore acquisite a titolo oneroso fino al luglio 2012 sulla base dei valori iscritti nel libro contabile del gestore, qualora ricorrano congiuntamente le seguenti condizioni:
 - a) che la richiamata modalità di valorizzazione fosse già prevista in tariffa sulla base della regolazione precedente;
 - b) che sia allegata una dichiarazione del legale rappresentante del gestore del SII attestante l’impossibilità di ricostruire il relativo valore storico di realizzazione;
 - c) che l’Ente di governo dell’ambito o altro soggetto competente fornisca adeguata motivazione circa la coerenza della scelta adottata con gli obiettivi che gli investimenti programmati intendono perseguire, alla luce delle priorità comunitarie, nazionali e locali” (art. 9.7)
 - “eventuali immobilizzazioni di proprietà del gestore del SII, ad esso trasferite in forma gratuita, sono assimilate alle immobilizzazioni finanziate a fondo perduto e concorrono, con riferimento all’anno in cui sono state trasferite, alla determinazione del valore del contributo a fondo perduto di cui al comma 10.4.” (Art. 9.9)

- $FA_{IP,c,t}$ è il “valore del fondo ammortamento riferito alle immobilizzazioni appartenenti a ciascuna categoria c e iscritte a patrimonio nell’anno t , come definito al successivo comma 9.5.” ovvero:

- il fondo ammortamento delle immobilizzazioni del gestore del SII ($FA_{IP,c,t}$) è pari a

$$FA_{IP}^a = \sum_c FA_{IP,c}^{2011} * dfl_{2011}^a + \sum_c \sum_{t=2012}^{a-1} AMM_{IP,c,t} * dfl_t^a$$

- “dove $AMM_{IP,c,t}$ è la quota di ammortamento delle immobilizzazioni di proprietà del gestore, calcolata sulla base delle vite utili utilizzate per la determinazione tariffaria della componente tariffaria AMM^a definita all’Articolo 11” ed è pari alla somma del valore del fondo ammortamento iscritto a patrimonio nell’anno 2011 e le quote annuali di ammortamento calcolate sulla base delle vite utili utilizzate per le determinazioni tariffarie 2012-2023, tutto opportunamente rivalutato con lo specifico deflatore.
- $CFP_{c,t}$, è “il valore dei contributi a fondo perduto incassati dal gestore del SII nell’anno t al per la realizzazione delle immobilizzazioni di categoria c ” (art. 10.4) e, inoltre, rientrano nella definizione di CFP anche le seguenti componenti:
 - la voce $FONI_{spesa}$, definita al successivo comma 36.3 (art. 10.7);
 - I contributi di allacciamento percepiti a partire a partire dall’anno 2012 (art. 10.6) e quelli percepiti nelle annualità precedenti qualora “non già portati in detrazione dei costi ammessi nella tariffa applicata agli utenti del SII” in applicazione del comma 12.2 dell’allegato A alla deliberazione 585/2012/R/IDR e dei chiarimenti applicativi pubblicati da ARERA il 26 marzo 2013 al seguente indirizzo (<https://www.arera.it/it/comunicati/13/130326.htm>);
- $FA_{CFPc,t}$ è “il fondo ammortamento, calcolato al 31 dicembre dell’anno a , dei contributi a fondo perduto incassati nell’anno t per la realizzazione delle immobilizzazioni di categoria c , ricostruito , qualora non risultante dalle scritture contabili, secondo i medesimi criteri di ammortamento utilizzati per le immobilizzazioni della medesima categoria” (art.10.4);
- LIC è il “saldo delle immobilizzazioni in corso al 31 dicembre dell’anno a , come risultante dal bilancio, al netto dei saldi che risultino invariati da più di 4 anni” (art.10.3);
- dfl_t^a è il vettore indicato da ARERA all’art. 7.4, aggiornato all’anno 2024 con la deliberazione ARERA 639/2023/R/idr che esprime il deflatore degli investimenti fissi lordi realizzati all’anno t , pari a dfl_{2022}^{2023} 1,034 e dfl_{2023}^{2024} 1,028.

5.1 La disciplina ARERA applicabile ad ASVT SpA per il calcolo del Valore Residuo

Nell'interlocuzione condotta in procedura partecipata illustrata al precedente paragrafo l'Ufficio d'Ambito ha applicato la disciplina ARERA sulla base dell'ultima documentazione disponibile trasmessa da ASVT SpA in occasione dello specifico procedimento istruttorio avviato per la determinazione del valore di subentro così come aggiornato nell'istruttoria suppletiva condotta a subentro avvenuto. Tale documentazione fa riferimento, in primis, ai dati contabili del consuntivo dell'anno 2019, già valorizzato nella predisposizione tariffaria MTI-3, ai quali si aggiungono gli investimenti, entrati in esercizio e quelli in corso di realizzazione (LIC), relativi al consuntivo della gestione svolta da ASVT negli anni 2020-2023. Come già anticipato nei precedenti paragrafi l'analisi viene condotta osservando la gestione conclusa al 31 maggio 2023.

La quantificazione del valore residuo regolatorio è calcolata al 31 maggio 2023, dato che recepisce gli investimenti aggiornati a tale data è dunque da ritenersi definitiva per quanto riguarda la consistenza della RAB ammissibile a riconoscimento del VRR.

La presente relazione istruttoria sarà invece aggiornata in un secondo momento per quanto riguarda le partite dei costi operativi aggiornabili e conguagliabili e dei ricavi fatturati nel biennio 2022-2023, ciò potrà avvenire anche in fase successiva al subentro da parte di Acque Bresciane SpA o comunque in esito al procedimento di validazione dei dati che dovrà essere completato in sede di predisposizione tariffaria MTI-4.

La ricognizione dei dati e delle informazioni in disponibilità dell'Ufficio di Ambito è descritta ai seguenti punti anche in relazione:

1. Non sono presenti oneri di garanzia richiesti dagli enti finanziatori;
2. Sono presenti immobilizzazioni in corso alla data del 31 maggio 2023 opportunamente rendicontati da ASVT SpA;
3. I cespiti sono ricostruiti al costo storico di acquisto e/o produzione e stratificati nell'anno di prima iscrizione a libro e non esistono rivalutazioni economiche e/o monetarie che ne abbiano alterato il valore originario come peraltro dichiarato dalla Società nell'attestazione di veridicità dei dati rilasciata periodicamente in occasione delle precedenti predisposizioni tariffarie MTT, MTI, MTI-2, MTI-3;
4. Non sono presenti incrementi patrimoniali (IP) corrispondenti ad oneri e/o a commissioni di strutturazione dei progetti di finanziamento o avviamenti;
5. L'attribuzione dei cespiti presenti in contabilità nelle categorie di cespiti regolatorie è coerente con i criteri AEREA stabiliti all'allegato 3, Determinazione 10 ottobre 2012, n.2/2012;
6. I contributi privati di allacciamento, benché iscritti a ricavo di esercizio, concorrono alla determinazione del valore di subentro al pari dei contributi pubblici nella componente

tariffaria CFP a riduzione del costo degli investimenti realizzati, coerentemente con quanto fatto in occasione delle predisposizioni tariffarie.

Alla luce delle considerazioni sopra elencate si può concludere che i dati in disponibilità dell'Ufficio di Ambito alla base della determinazione del valore residuo sono coerenti e conformi alla disciplina regolatoria ARERA.

6 La stratificazione dei cespiti alla base del calcolo del Valore Residuo Regulatorio

ASVT SpA ha rendicontato ai fini tariffari la stratificazione dei cespiti realizzati a partire dall'anno 2002, anno di avvio della gestione ASVT SpA fino al 31 maggio 2023, con le seguenti modalità:

- per i cespiti realizzati fino all'anno 2011, non ancora completamente ammortizzati, ha rendicontato il costo storico di prima iscrizione a libro cespiti (IP) e i relativi fondi di ammortamento (FA₂₀₁₁);
- per i cespiti del periodo successivo 2012-2023 ha rendicontato solo il costo storico di prima iscrizione a libro (IP) considerato che la regolazione ARERA calcola i fondi di ammortamento (FA) utilizzando le vite utili regolatorie in sostituzione degli ammortamenti presenti in bilancio a partire dall'anno 2012.

In Tabella 2 si rappresenta invece il dettaglio della stratificazione per anno di prima iscrizione a libro dei cespiti che rientrano nel perimetro del valore di subentro e già valorizzati nelle precedenti predisposizioni tariffarie (cespiti fino al 2019) approvate dall'Ufficio d'Ambito. In colore rosso sono rappresentate le correzioni di alcuni importi inseriti nella RAB regolatoria stratificata in occasione delle predisposizioni tariffarie MTT, MTI, MTI-2, MTI-3 al fine di un corretto allineamento al libro cespiti aziendale.

Tabella 2

ID categoria	Categoria Cespite	Anno Cespite	IP	FAIP	CFP	FACP
5	Condutture e opere idrauliche fisse	2002	67.068	15.929	93.329	22.166
3	Fabbricati industriali	2002	883	839	0	0
9	Gruppi di misura meccanici	2002	2.767	2.629	0	0
8	Impianti di sollevamento e pompaggio	2002	6.834	2.597	0	0
5	Condutture e opere idrauliche fisse	2003	221.350	47.037	161.782	34.379
3	Fabbricati industriali	2003	2.696	917	0	0
9	Gruppi di misura meccanici	2003	8.706	7.400	0	0
8	Impianti di sollevamento e pompaggio	2003	10.787	3.668	0	0
7	Impianti di trattamento	2003	12.962	6.643	0	0
6	Serbatoi	2003	294	100	0	0
13	Telecontrollo	2003	1.393	1.184	0	0
5	Condutture e opere idrauliche fisse	2004	226.789	44.859	184.134	34.525
3	Fabbricati industriali	2004	18.593	5.578	0	0
9	Gruppi di misura meccanici	2004	8.979	6.734	0	0
8	Impianti di sollevamento e pompaggio	2004	9.435	2.831	0	0
7	Impianti di trattamento	2004	15.300	6.732	0	0
5	Condutture e opere idrauliche fisse	2005	431.398	69.127	286.002	46.453
3	Fabbricati industriali	2005	26.201	15.682	0	0

ID categoria	Categoria Cespite	Anno Cespite	IP	FAIP	CFP	FACP
9	Gruppi di misura meccanici	2005	10.531	6.845	0	0
8	Impianti di sollevamento e pompaggio	2005	1.146	298	0	0
7	Impianti di trattamento	2005	4.100	2.387	0	0
6	Serbatoi	2005	7.445	1.936	0	0
13	Telecontrollo	2005	783	509	0	0
5	Condutture e opere idrauliche fisse	2006	612.112	88.245	252.321	35.736
9	Gruppi di misura meccanici	2006	9.593	5.276	0	0
7	Impianti di trattamento	2006	105.711	45.333	62.200	27.946
6	Serbatoi	2006	52.477	11.545	0	0
5	Condutture e opere idrauliche fisse	2007	993.859	114.881	245.777	25.234
3	Fabbricati industriali	2007	22.685	4.083	0	0
9	Gruppi di misura meccanici	2007	21.399	9.630	0	0
7	Impianti di trattamento	2007	84.484	25.519	18.141	6.111
12	Laboratori	2007	0	0	0	0
6	Serbatoi	2007	80.332	14.460	0	0
13	Telecontrollo	2007	53.983	24.292	0	0
5	Condutture e opere idrauliche fisse	2008	1.904.066	165.804	256.066	23.158
9	Gruppi di misura meccanici	2008	22.692	7.942	0	0
7	Impianti di trattamento	2008	98.131	25.575	23.130	6.263
6	Serbatoi	2008	364.657	44.490	230.455	27.655
13	Telecontrollo	2008	60.608	21.213	0	0
5	Condutture e opere idrauliche fisse	2009	1.846.713	121.745	109.665	6.863
9	Gruppi di misura meccanici	2009	37.857	9.770	0	0
8	Impianti di sollevamento e pompaggio	2009	16.836	1.303	0	0
7	Impianti di trattamento	2009	90.622	11.453	0	0
6	Serbatoi	2009	143.632	17.236	47.629	5.715
13	Telecontrollo	2009	38.384	11.515	0	0
11	Altri impianti	2010	24.203	1.102	15.000	750
5	Condutture e opere idrauliche fisse	2010	814.816	35.684	240.513	9.704
3	Fabbricati industriali	2010	128.541	5.570	0	0
9	Gruppi di misura meccanici	2010	24.540	3.836	0	0
8	Impianti di sollevamento e pompaggio	2010	35.819	1.791	0	0
7	Impianti di trattamento	2010	73.159	6.978	0	0
6	Serbatoi	2010	228.333	17.843	51.680	4.134
13	Telecontrollo	2010	12.694	2.539	0	0
11	Altri impianti	2011	202.122	5.554	122.727	3.068
5	Condutture e opere idrauliche fisse	2011	819.977	12.787	395.303	6.182
9	Gruppi di misura meccanici	2011	41.731	2.687	0	0
8	Impianti di sollevamento e pompaggio	2011	2.073	52	0	0
7	Impianti di trattamento	2011	80.391	3.316	0	0
6	Serbatoi	2011	122.749	4.653	0	0
13	Telecontrollo	2011	12.363	1.236	0	0
16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	2012	430	0	0	0
11	Altri impianti	2012	6.225	0	0	0
5	Condutture e opere idrauliche fisse	2012	1.283.380	0	222.612	0
9	Gruppi di misura meccanici	2012	52.359	0	0	0
8	Impianti di sollevamento e pompaggio	2012	31.115	0	0	0
7	Impianti di trattamento	2012	42.393	0	0	0
6	Serbatoi	2012	143.556	0	115.707	0
13	Telecontrollo	2012	10.340	0	0	0
11	Altri impianti	2013	4.431	0	0	0
5	Condutture e opere idrauliche fisse	2013	1.417.723	0	811.994	0
9	Gruppi di misura meccanici	2013	76.912	0	0	0
8	Impianti di sollevamento e pompaggio	2013	20.711	0	0	0
7	Impianti di trattamento	2013	16.957	0	0	0
6	Serbatoi	2013	28.180	0	0	0
13	Telecontrollo	2013	17.454	0	0	0

ID categoria	Categoria Cespite	Anno Cespite	IP	FAIP	CFP	FACP
16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	2014	4.463	0	447	0
5	Condutture e opere idrauliche fisse	2014	726.209	0	264.366	0
3	Fabbricati industriali	2014	592	0	59	0
10	Gruppi di misura elettronici	2014	0	0	0	0
9	Gruppi di misura meccanici	2014	40.016	0	4.011	0
17	Immobilizzazioni immateriali: avviamenti, capitalizzazione concessione, etc.	2014	115.000	0	11.527	0
8	Impianti di sollevamento e pompaggio	2014	1.520	0	152	0
7	Impianti di trattamento	2014	31.668	0	3.174	0
6	Serbatoi	2014	170.669	0	17.107	0
13	Telecontrollo	2014	17.788	0	1.783	0
11	Altri impianti	2014	5.305	0	0	0
16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	2015	14.400	0	7.360	0
5	Condutture e opere idrauliche fisse	2015	705.950	0	506.045	0
3	Fabbricati industriali	2015	297.924	0	152.269	0
9	Gruppi di misura meccanici	2015	25.852	0	13.213	0
8	Impianti di sollevamento e pompaggio	2015	2.599	0	1.328	0
7	Impianti di trattamento	2015	50.523	0	25.822	0
6	Serbatoi	2015	145.278	0	74.251	0
13	Telecontrollo	2015	7.750	0	3.961	0
1	Terreni	2015	40.097	0	20.494	0
16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	2016	7.898	0	0	0
11	Altri impianti	2016	8.868	0	0	0
5	Condutture e opere idrauliche fisse	2016	2.881.100	0	165.880	0
3	Fabbricati industriali	2016	2.984	0	79.589	0
9	Gruppi di misura meccanici	2016	134.368	0	0	0
7	Impianti di trattamento	2016	29.885	0	0	0
6	Serbatoi	2016	220.616	0	38.573	0
13	Telecontrollo	2016	6.524	0	0	0
1	Terreni	2017	1.243.801	0	0	0
13	Telecontrollo	2017	12.810	0	0	0
16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	2017	7.577	0	0	0
3	Fabbricati industriali	2017	327.896	0	0	0
5	Condutture e opere idrauliche fisse	2017	1.142.273	0	110.425	0
6	Serbatoi	2017	126.219	0	1.434	0
7	Impianti di trattamento	2017	795.195	0	40.140	0
8	Impianti di sollevamento e pompaggio	2017	7.893	0	0	0
9	Gruppi di misura meccanici	2017	42.508	0	0	0
5	Condutture e opere idrauliche fisse	2018	1.712.158	0	345.682	0
9	Gruppi di misura meccanici	2018	326.982	0	16.323	0
8	Impianti di sollevamento e pompaggio	2018	25.130	0	29.613	0
7	Impianti di trattamento	2018	224.584	0	4.286	0
6	Serbatoi	2018	120.239	0	44.813	0
13	Telecontrollo	2018	8.725	0	1.184	0
16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	2018	16.990	0	2.306	0
11	Altri impianti	2018	916	0	124	0
2	Fabbricati non industriali	2018	289.811	0	39.343	0
1	Terreni	2018	17.017	0	2.310	0
3	Fabbricati industriali	2019	121.543	0	13.774	0
5	Condutture e opere idrauliche fisse	2019	5.121.272	0	696.158	0
6	Serbatoi	2019	61.053	0	6.919	0
7	Impianti di trattamento	2019	70.492	0	1.423.410	0
8	Impianti di sollevamento e pompaggio	2019	84.392	0	9.564	0
9	Gruppi di misura meccanici	2019	727.669	0	82.465	0
13	Telecontrollo	2019	10.355	0	1.174	0
16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	2019	10.487	0	1.188	0
1	Terreni	2019	30.612	0	3.469	0

ID categoria	Categoria Cespite	Anno Cespite	IP	FAIP	CFP	FACP
Totale			31.915.392	1.139.398	8.213.685	326.043

In Tabella 3 si riportano gli investimenti 2020-2021 in esercizio nonché i contributi pubblici effettivamente percepiti a tale data. Per tali cespiti si applicano le vite utili regolatorie per aggiornare il valore regolatorio netto IMN al 31 maggio 2023.

Tabella 3

CategoriaCespite	AnnoCespite	IP	CFP
Condotte di acquedotto	2020	1.267.439	96.011
Fabbricati industriali	2020	447.061	0
Gruppi di misura - altre attrezzature di acquedotto	2020	53.168	0
Impianti di potabilizzazione	2020	62.769	0
Impianti di sollevamento e pompaggio di acquedotto	2020	51.424	0
Opere idrauliche fisse di acquedotto	2020	49.553	0
Serbatoi	2020	355.824	0
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	2020	210.663	0
Telecontrollo e teletrasmissione di acquedotto	2020	13.771	0
Fabbricati industriali	2020	30.670	0
Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	2020	0	0
Telecontrollo e teletrasmissione di depurazione	2020	1.625	0
Condotte fognarie	2020	3.013.062	137.834
Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura	2020	7.400	0
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	2020	345	0
Totale		5.564.772	233.845

CategoriaCespite	AnnoCespite	IP	CFP
Condotte di acquedotto	2021	1.762.850	158.705
Condotte fognarie	2021	2.660.090	834.724
Fabbricati industriali	2021	732.369	0
Gruppi di misura - altre attrezzature di acquedotto	2021	61.006	0
Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	2021	4.140	0
Impianti di potabilizzazione	2021	160.098	0
Impianti di sollevamento e pompaggio di acquedotto	2021	39.729	0
Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura	2021	30.273	0
Laboratori e attrezzature	2021	44.285	0
Opere idrauliche fisse di acquedotto	2021	26.780	0
Serbatoi	2021	236.048	0
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	2021	156.623	0
Telecontrollo e teletrasmissione di acquedotto	2021	16.584	0
Telecontrollo e teletrasmissione di depurazione	2021	40	0
Terreni	2021	9.140	0
Totale		5.940.054	993.429

Per quanto riguarda gli investimenti 2022 e 2023 le tabelle seguenti indicano il dettaglio dei cespiti in produzione che sono assegnati per categoria ARERA, gli allacci iscritti a Conto Economico sia come costi e infine gli incrementi delle immobilizzazioni in corso. Inoltre, ciascuna tabella indica anche i contributi pubblici a fondo perduto (CFP) e a tal proposito si specifica che:

- includono solo i contributi effettivamente percepiti dai privati per gli allacciamenti;

- i contributi pubblici percepiti per la realizzazione delle opere, distinti in contributi incassati già assegnati in contabilità ai cespiti o a immobilizzazioni in corso e in contributi incassati ancora da assegnare a cespite. Quest'ultimi pari a € 3.775.917 rilevano solo per l'anno 2023.

Tabella 4

Id	Descrizione Cespite	Totale	di cui LIC	di cui Allacci	di cui cespiti	Totale	CFP a cespite	CFP non a cespite
1	Terreni	3.061			3.061	3.061		
2	Condotte di acquedotto	1.078.675			1.078.675	1.078.675	659.141	
3	Opere idrauliche fisse di acquedotto	373.152			373.152	373.152		
4	Serbatoi	329.451			329.451	329.451		
5	Impianti di sollevamento e pompaggio di acquedotto	13.607			13.607	13.607		
6	Impianti di potabilizzazione	348.267			348.267	348.267		
8	Gruppi di misura - altre attrezzature di acquedotto	97.206			97.206	97.206		
11	Condotte fognarie	1.792.035			1.792.035	1.792.035	634.054	
14	Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura	272.981			272.981	272.981		
22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	15.653			15.653	15.653		
30	Sistemi informativi	165.866			165.866	165.866		
31	Telecontrollo e teletrasmissione	6.279			6.279	6.279		
37	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	15.431			15.431	15.431		
	ALLACCI	849.312		849.312		849.312	120.391	
	LIC	23.700.230	23.700.230			23.700.230	339.530	
	Totale	29.061.207	23.700.230	849.312	4.511.664	29.061.207	1.753.116	0

Tabella 5

Id	Descrizione Cespite	Totale	di cui LIC	di cui Allacci	di cui cespiti	Totale	CFP a cespite	CFP non a cespite
1	Terreni	6.001			6.001	6.001		
2	Condotte di acquedotto	632.486			632.486	632.486		2.765.453
3	Opere idrauliche fisse di acquedotto	86.891			86.891	86.891		
4	Serbatoi	92.692			92.692	92.692		
5	Impianti di sollevamento e pompaggio di acquedotto	52.878			52.878	52.878		
6	Impianti di potabilizzazione	44.626			44.626	44.626		
8	Gruppi di misura - altre attrezzature di acquedotto	38.606			38.606	38.606		
10	Telecontrollo e teletrasmissione di acquedotto	5.981			5.981	5.981		
11	Condotte fognarie	908.097			908.097	908.097	318.959	1.010.464
14	Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura	95.405			95.405	95.405		
30	Sistemi informativi	34.773			34.773	34.773		
31	Telecontrollo e teletrasmissione	15.500			15.500	15.500		
37	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	10.267			10.267	10.267		
	ALLACCI	360.409		360.409		360.409	52.511	
	LIC	6.144.491	6.144.491			6.144.491	276.169	
	Totale	8.529.102	6.144.491	360.409	2.024.202	8.529.102	647.639	3.775.917

Inoltre, si ricostruisce in Tabella 6 il saldo complessivo delle immobilizzazioni in corso di realizzazione al 31 maggio 2023 valorizzabili ai fini tariffari nella componente LIC al netto dei contributi pubblici a fondo perduto. Il valore a tale data è aggiornato tenendo in considerazione le nuove movimentazioni dei LIC a partire dai valori 2021 approvati nella precedente istruttoria.

Tabella 6

Movimentazione LIC	Valori
LIC 31.12.2021 lordo contributi	15.856.212
Contributi su LIC 31.12.2021	-1.415.421
Incrementi 2022	23.700.230
Incrementi 2023	6.144.491
Entrata in esercizio (Pozzo Lumezzane)	-286.191
Contributi 2022	-339.530
Contributi 2023	-276.169
Totale LIC	43.383.622

Infine, si precisa che:

- per i contributi incassati non ancora a cespiti, pari a 3.775.917 euro, non essendo ancora assegnati a investimenti, sono stati iscritti in contabilità tra i debiti; tali contributi saranno comunque portati in detrazione dal calcolo del VR e considerati a titolo di CFP 2023 in linea con l'impostazione della metodologia tariffaria ARERA secondo la quale rileva il momento di effettivo incasso dei contributi e non quello di attribuzione contabile a determinati cespiti;
- Il FoNI da riportare a CFP è assunto pari a zero negli anni 2022 e 2023 non essendo stata approvata dall'Ufficio d'Ambito per ASVT la tariffa 2022 e 2023; tale impostazione sarà mantenuta in sede di rideterminazione ex-post del VRG 2022-2023 da utilizzare ai fini del calcolo dei conguagli dei costi operativi e dei ricavi effettivamente fatturati.

7 Il calcolo del Valore Residuo Regolatorio al 31 maggio 2023

Il calcolo del Valore Residuo Regolatorio è elaborato alla data del 31 maggio 2023 considerato che, sebbene il termine della concessione fosse stabilito ex-lege al 31 dicembre 2021, la gestione è di fatto proseguita fino al 31 maggio 2023.

L'elaborazione dei calcoli relativa al valore residuo regolatorio dei cespiti è avvenuta utilizzando lo strumento ufficiale messo a disposizione da ARERA e pubblicato con specifica determina della Direzione Sistemi Idrici (DSID 1/2022), esclusivamente per la parte delle immobilizzazioni realizzate al 31 maggio 2023, in esercizio e in corso di realizzazione, aggiornando opportunamente i deflatori delle annualità tariffarie 2023 e 2024 ai sensi della deliberazione 639/2023/R/idr.

Il tool di calcolo del valore residuo elabora i dati dei cespiti ($IP_{c,t}$ e $FA_{IP,c,t}$) e dei contributi ($CFP_{c,t}$, $FA_{CFP,c,t}$):

- Applicando i deflatori (dfl^a_t) indicati dall'ARERA alla tabella di cui all'art.6.4, Allegato A della delibera 580/2019/R/Idr aggiornati con la deliberazione 639/2023/R/idr art. 7;
- Integrando le grandezze FA_{IP} e FA_{CFP} con le quote annuali di ammortamento per il periodo dal 2012 fino al 31 maggio 2023 che risultano dall'applicazione delle vite utili regolatorie in quanto tali quote si considerano riconosciute all'interno delle tariffe applicate nel periodo 2012-2021 e in continuità si ipotizzano applicate anche negli anni 2022-2023 fino al 31 maggio;
- Il calcolo degli ammortamenti a partire dall'anno 2012 avviene in coerenza con le vite utili regolatorie stabilite all'art. 10.2, Allegato A, deliberazione 580/2019/R/idr per tutti i cespiti entrati in ammortamento al 31 dicembre 2019;

Tabella 7

Codice	Categoria di cespiti	Vita utile
1	Terreni	0
2	Fabbricati non industriali	40
3	Fabbricati industriali	40

Codice	Categoria di cespiti	Vita utile
4	Costruzioni leggere	40
5	Condutture e opere idrauliche fisse	40
6	Serbatoi	50
7	Impianti di trattamento	12
8	Impianti di sollevamento e pompaggio	8
9	Gruppi di misura meccanici	15
10	Gruppi di misura elettronici	15
11	Altri impianti	20
12	Laboratori	10
13	Telecontrollo e teletrasmissione	8
14	Autoveicoli	5
15	Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	5
16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali (al netto categoria successiva)	7
17	Avviamenti, capitalizzazioni della concessione, ecc.	0

- Per gli investimenti realizzati ed entrati in ammortamento nel 2020 e 2021 si applicano le nuove vite utili rappresentate nella seguente tabella;

Tabella 8

Codice	Categoria di cespiti	Vita utile
2	Condotte di acquedotto	40
3	Opere idrauliche fisse di acquedotto	40
4	Serbatoi	40
5	Impianti di sollevamento e pompaggio di acquedotto	8
6	Impianti di potabilizzazione	20
7	Altri trattamenti di potabilizzazione (tra cui dispositivi di disinfezione, staccatura, filtrazione, addolcimento)	12
8	Gruppi di misura - altre attrezzature di acquedotto	10
9	Sistemi informativi di acquedotto	5
10	Telecontrollo e teletrasmissione di acquedotto	8
11	Condotte fognarie	50
12	Sifoni e scaricatori di piena e altre opere idrauliche fisse di fognatura	40
13	Vasche di laminazione e vasche di prima pioggia	40
14	Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura	8
15	Gruppi di misura - altre attrezzature di fognatura	10
16	Sistemi informativi di fognatura	5
18	Telecontrollo e teletrasmissione di fognatura	8
19	Impianti di sollevamento e pompaggio di depurazione	8
20	Tecniche naturali di depurazione (tra cui fitodepurazione e lagunaggio)	40
21	Impianti di depurazione – trattamenti sino al preliminare, integrativo, primario - fosse settiche e fosse Imhoff	20
22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	20
23	Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	20
24	Impianti di essiccamento fanghi e di valorizzazione dei fanghi (tra cui mono-incenerimento, pirolisi, gassificazione)	20
25	Gruppi di misura - altre attrezzature di depurazione	10
26	Sistemi informativi di depurazione	5
27	Telecontrollo e teletrasmissione di depurazione	8
28	Altri impianti	20
29	Laboratori e attrezzature	10
30	Sistemi informativi	5
31	Telecontrollo e teletrasmissione	8
32	Autoveicoli - automezzi	5
1	Terreni	-
33	Fabbricati non industriali	40
34	Fabbricati industriali	40
35	Costruzioni leggere	20
36	Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	5
37	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	7

- Ai valori calcolati di $FA_{IP,c,t}$ e $FA_{CFP,c,t}$ al 31.12.2023 sono sommati gli ammortamenti ($AMM_{IP,c,t}$ e $AMM_{CFP,c,t}$) dell'anno 2023, riproporzionati su cinque mesi, considerato che il fondo di ammortamento regolatorio dell'anno tariffario a si riferisce all'anno $a-1$ (2022);

In Tabella 10 si determina l'ammontare del Valore Residuo Regolatorio relativo agli investimenti realizzati alla data del 31 maggio 2023, sempre alla data del 31 dicembre 2023, valorizzati a moneta dell'anno corrente 2024 con i deflatori approvati da ARERA con la deliberazione 639/2023/R/idr per corrispondere al gestore uscente il time-lag regolatorio relativo all'anno $a-2$ che sarà riconosciuto nella predisposizione tariffaria MTI-4 del gestore subentrato Acque Bresciane s.r.l. e ricostruiti nel seguente modo:

- Valorizzazione dei cespiti realizzati alla data del 31 dicembre 2021, al netto dei fondi di ammortamento e dei contributi pubblici a fondo perduto calcolati fino al 31 maggio 2023;

Tabella 9

RAB al 31.12.2021	Tariffa 2023
IML	46.708.632
FA	8.309.614
IMN	38.399.018
AMM 2023 (al 31.05)	381.574
CFP	12.602.653
FA CFP	2.183.608
CINfp	10.419.045
AMMcfp 2023 (al 31.05)	176.985
$IMN_{lordoCFP}$	37.840.458
IMN_{CFP}	10.242.060
$IMN_{nettoCFP}$	27.598.399
<i>Defl₂₀₂₄₋₂₀₂₃</i>	1,028
$IMN_{nettoCFP}$ defl	28.371.154

- Valorizzazione aggiuntiva degli investimenti realizzati nel biennio 2022-2023 al netto dei contributi pubblici a fondo perduto percepiti nei medesimi anni nei valori indicati alla precedente Tabella 4 e Tabella 5;
- Valorizzazione delle immobilizzazioni in corso di realizzazione alla data del 31 dicembre 2023;

Tabella 10

VRR	Valori
$IMN_{lordoCFP}$	37.840.458
IMN_{CFP}	10.242.060
$IMN_{nettoCFP}$	27.598.399
<i>Defl₂₀₂₄₋₂₀₂₃</i>	1,028
$IMN_{nettoCFP}$ defl	28.371.154
Investimenti lordi 2022	5.360.977
Contributi	1.413.586
FoNI	0
Investimenti netti 2022	3.947.391
<i>Defl₂₀₂₄₋₂₀₂₂</i>	1,063
Investimenti netti 2022 defl	4.195.887
Investimenti Lordi 2023	2.384.610
Contributi	371.470

VRR	Valori
FoNI	0
Investimenti netti 2023	2.013.140
<i>Defl₂₀₂₄₋₂₀₂₃</i>	<i>1,028</i>
Investimenti netti 2023 defl	2.069.508
LIC 31.12.2021 lordo contributi	15.856.212
Contributi su LIC 31.12.2021	-1.415.421
Incrementi 2022	23.700.230
Incrementi 2023	6.144.491
Entrata in esercizio (Pozzo Lumezzane)	-286.191
Contributi incassati 2022 (a cespite)	-339.530
Contributi incassati 2023 (a cespite)	-276.169
Contributi incassati 2023 (non a cespite)	-3.775.917
LIC al 31.12.2023	39.607.705
VRR	74.244.254
VRR prima determinazione 31.12.2021	42.275.031
Delta VRR	31.969.223

Le componenti dei ricavi e dei costi operativi conguagliabili sostenuti negli anni 2022 e 2023 spettanti al gestore uscente ASVT saranno quantificate a seguito della rideterminazione *ex-post* del VRG 2022-2023 e saranno recuperati nella tariffa del gestore subentrato Acque Bresciane srl in sede di applicazione dell'MTI-4. In caso di conguaglio di segno negativo saranno oggetto di compensazione nelle partite economiche tra le società.